

LETTERA REGIONALE
FAZIO**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

*Consegnato nelle
seduta dell' 8 luglio
2010
PZ*

Data - 8 LUG. 2010

Protocollo N° 630 / C.P. 52.0000.200

Allegati N° 1

Oggetto Trasmissione dei certificati medici per via telematica.

Al Preg.mo Signor
Presidente
Conferenza delle Regioni e
delle Province Autonome
on. Vasco ERRANI

SEDE

Caro Presidente,

la Commissione Salute nella seduta del 7 luglio u.s. nel prendere visione della Circolare 1° marzo 2010 del Ministero per la P.A. che stabilisce che i certificati medici vengano inviati esclusivamente per via telematica a partire dal 19 luglio 2010, atteso che l'adempimento di cui sopra è valutato dal Ministero della Salute tra gli obblighi posti dal Tavolo tecnico degli adempimenti di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, il cui non rispetto determina inadempienza grave con le relative ben note conseguenze di penalizzazione finanziaria, si ritiene necessaria la proroga al 31 dicembre 2010 dell'entrata a regime di detto obbligo.

L'occasione è gradita per salutarLa cordialmente.

Luca Zaia

Il Presidente

Trasmissione per via telematica dei certificati di malattia - DM 26 febbraio 2010 (GU n. 65 del 19/03/2010)

Il Decreto del 26 febbraio 2010 (GU n. 65 del 19/03/2010) del Ministero della Salute di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo dell'art. 8 del DPCM del 26 marzo 2008, ha definito le modalità tecniche di predisposizione ed invio telematico, da parte dei Medici all'INPS, dei dati delle certificazioni di malattia.

Il DPCM del 26 marzo 2008 (G.U. n. 124 del 28/05/2008) ha stabilito le regole tecniche per la trasmissione telematica dei certificati di malattia per il settore privato.

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, all'art. 69, ha disposto che per la trasmissione telematica dei certificati di malattia dei dipendenti pubblici, si applicano le modalità stabilite dalla normativa vigente per la trasmissione telematica dei certificati di malattia per il settore privato e stabilisce che "la certificazione è inviata per via telematica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia all'INPS".

Tali disposizioni sono divenute operative con la Circolare 19 marzo 2010, n. 1 del Dipartimento della Funzione pubblica e il Dipartimento della digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica.

Il rispetto di tali indicazioni comporta una pesante riorganizzazione dei processi interni alle strutture per poter inviare direttamente all'INPS il certificato di malattia per via telematica, ed è quindi indispensabile poter disporre di riferimenti precisi e condivisi a livello nazionale, sulla base dei quali ogni regione, nell'ambito della propria autonomia e competenza, potrà realizzare i sistemi necessari.

Inoltre l'architettura tecnologica e organizzativa prevista non è ancora completata e quindi l'avvio a regime presenterebbe, nelle regioni italiane disparità di gestione dei certificati di malattia.

Le Regioni hanno quindi formulato in data 11 maggio attraverso il Coordinamento Regionale una serie di osservazioni e ribadito, durante la riunione dello scorso 5 luglio presso il Ministero della Salute, che i Ministeri competenti diano indicazioni sulla tipologia



e l'uso dei certificati emessi dalle strutture, in particolare sulle attestazioni di ricovero, dimissione e verbali di Pronto soccorso.

Tali considerazioni sono state ribadite con un documento presentato nella riunione del 7 giugno alla Commissione Salute che ha preso atto delle difficoltà dell'avvio a regime e ha condiviso la necessità di prorogare i termini di attuazione.

Le Regioni chiedono quindi:

la proroga dell'entrata a regime dal 19 luglio 2010 al 31 dicembre 2010

l'istituzione di un tavolo di confronto tecnico sulla tematica complessiva

